

COMUNE DI PEVERAGNO

Provincia di Cuneo



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.113

OGGETTO:

RINNOVO CONVENZIONE CON IL RIFUGIO LA CUCCIA DI DESTEFANIS CARLA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI DI CATTURA DEI CANI RANDAGI O VAGANTI INCUSTODITI E OSPITALITA' PRESSO LA PROPRIA STRUTTURA. ANNI 2025/2026/2027

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciassette**, del mese di **dicembre**, alle ore **13:00** nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
RENAUDI PAOLO	Sindaco	SI
GHIGO VILMA	Assessore	SI
MARCHISIO SIMONE	Assessore	SI -videocollegato
RUBERO ROBERTO	Assessore	SI-videocollegato
GIORDANO SILVIA	Assessore Esterno	SI-videocollegata
		Totale Presenti: 5
		Totale Assenti: 0

e così in numero legale per deliberare.

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale reggente **MUSSO GIORGIO** in videocollegamento.

Il Signor **RENAUDI PAOLO** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che ai sensi della Legge Regionale del 26 luglio 1993, n. 34 e del relativo regolamento attuativo promulgato con D.P.G.R 11 novembre 1993, i Comuni, devono istituire e mantenere in esercizio un servizio pubblico di cattura ed un apposito canile (canile sanitario) per la temporanea custodia e osservazione sanitaria degli animali randagi o vaganti catturati. Trascorso il periodo di osservazione, i cani che risultano essere senza proprietario e non possono essere restituiti, secondo le modalità di legge, devono essere destinati ai rifugi per il ricovero e ceduti ai privati che ne facciano richiesta di adozione.

CONSIDERATO che le direttive regionali sanciscono che il cane vagante recuperato privo di tatuaggio o microchip è da attribuire al Comune nel cui ambito territoriale è stato recuperato;

CHE l'articolo 189 del Decreto Legislativo 285 del 1992 del Codice della Strada prevede che in caso di sinistro, è previsto l'obbligo di fermarsi e porre in ogni atto misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali d'affezione coinvolti e che tale novità comporta un incremento di interventi e cura di cani feriti;

DATO ATTO che il Comune di Peveragno non è dotato di canile municipale e, pertanto, è necessario provvedere a stipulare un'apposita convenzione con una ditta in possesso dei requisiti di legge e di idonee strutture per la custodia ed il mantenimento dei cani ritrovati all'interno del proprio territorio;

PRESO ATTO che.

- Il rifugio e/o canile destinato al ricovero e alla custodia dei cani randagi, deve garantire il rispetto del benessere degli animali e delle esigenze sanitarie;
- Il servizio deve essere espletato in un apposito immobile avente la destinazione di rifugio/canile, garantito da ogni tipo di autorizzazione all'espletamento del predetto servizio e, comunque nel rispetto delle disposizioni previste in materia, in particolare delle leggi regionali e delle normative vigenti in materia;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 129 del 29/12/2021, con la quale si affidava il servizio di cattura, mantenimento e custodia dei cani randagi provenienti dal proprio territorio con la ditta "Rifugio La Cuccia" con sede in Santa Croce di Cervasca, via L. Einaudi n. 50, partita iva 03466790049, nella persona di Destefanis Carla (codice fiscale DTCRL62B46D205N);

VISTA la proposta di rinnovo dell'affidamento, pervenuto dalla ditta Il Rifugio "La Cuccia" di Destefanis Carla con sede in S. Croce di Cervasca assegnata al protocollo n. 11364 del 20/09/2024, che ha per oggetto la cattura dei cani randagi o vaganti incustoditi sul territorio del Comune al prezzo di € 5,00 + iva 22% giornalieri per ogni ospite oltre ad una quota fissa annua pari ad € 500,00 + iva 22%.

PRESO ATTO CHE:

- Il rifugio e/o canile destinato al ricovero e custodia dei cani randagi, deve garantire il rispetto del benessere degli animali e delle esigenze sanitarie.
- Il servizio deve essere espletato in apposito immobile avente la destinazione di rifugio/canile, garantito da ogni tipo di autorizzazione all'espletamento del predetto servizio e, comunque nel rispetto delle disposizioni previste in materia, in particolare delle L.R. e delle normative vigenti in materia;

VISTA la L. 14/8/1991 n. 281 “Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione al randagismo”;

VISTA la Legge Regionale Piemonte n. 59 del 34/1993 “Norme per la tutela degli animali di affezione” ;

RITENUTO pertanto di autorizzare l'Ufficio a procedere in merito, stanti gli obblighi di legge al riguardo;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTI i pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica contabile del presente atto dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 e 147 bis comma 1 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Con votazione unanime favorevole espressa per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) Di richiamare la suesposta premessa a far parte integrante e sostanziale del presente atto,
- 2) Di dare mandato al Responsabile del Servizio per l'affidamento del servizio alle condizioni sopraindicate a: “Il Rifugio La Cuccia” con sede in S.Croce di Cervasca (Cn);
- 3) L'adozione della proposta di cui si allega copia dando atto che gli oneri diretti e indiretti derivanti dal presente provvedimento sono quantificati e previsti per :

Importo (IVA compresa)	Missione/Prog./Macroagg.	Capitolo	Esercizio	Importo pagamento
€ 7.000,00	1307103	3145	2025	€ 7.000,00
€ 7.000,00	1307103	3145	2026	€ 7.000,00
€ 7.000,00	1307103	3145	2027	€ 7.000,00

4) di accertare che ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 183 c. 8 D. Lgs 267/2000 s.m.i., che il seguente programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica;

5) di prendere atto che dalla presente deliberazione non derivano ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria (nuove spese, maggiori spese o minori entrate) o sul patrimonio dell'ente,

6) di dichiarare la presente deliberazione con successiva, separata ed unanime votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
RENAUDI PAOLO *

IL SEGRETARIO COMUNALE
MUSO GIORGIO *

(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 7.8.1990 n. 241 e s.m.i. avverso la presente deliberazione può essere presentato ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni ovvero al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla sua piena conoscenza tramite la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.
